

ipotecari contemplati dalla legge regolatrice dell' Istituto in quanto tali limiti sono insufficienti alla realizzazione delle cantine.

Supponendo che il contributo dello Stato, secondo quanto prospettato, ad esempio dall' Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura di Asti, si aggiunga sul 30% della totale spesa, e che l' Ente cantina sociale sia in grado di far fronte almeno all' acquisto dell' area necessaria, alla progettazione ed alle spese generali - circa il 10% complessivamente - il mutuo dovrebbe essere consentito per l' intero costo della costruzione ed attrezzatura fissa e cioè per il 90% circa dell' intera spesa ammessa a contributo, e sarebbe, in sostanza, garantito dal contributo statale (30% dell' intero costo) per una quota pari all' incirca al 33%, e dall' ipoteca e da garanzie accessorie per una quota pari al 57% circa.

Come è noto per l' edilizia popolare lo I.R.A. può concedere mutui garantiti dalla sua ipoteca fino al 75% del costo dell' area e della costruzione.

Venuto conto della particolare natura di tali operazioni e delle condizioni attualmente adottate per gli altri normali investi-